

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 maggio 2000

S. pubblica normalmente 1 n. 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

L. BOLLETTINO UFFICIALE s. pubblica a Roma in due distinti fascicoli:  
1) a Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)  
2) a Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II alla parte II; alle parti I e II al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio e richieste di ABBONAMENTO rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - AREA COMMERCIALE, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: [INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT](mailto:INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT)

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul Servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3741.

Autorecupero del patrimonio immobiliare. Schema tipo di convenzione di cui all'art. 3 della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 55 ..... Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5638.

Determinazione dei parametri per la definizione dello stato di bisogno degli invalidi del lavoro e rivalutazione dell'assegnamento di incollocamento per il biennio 1999-2000 ... Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2000, n. 446.

Comune di Magliano Sabino (Rieti). Variante al piano regolatore generale, località Frangellini. Approvazione. .... Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2000, n. 468.

Individuazione delle aree di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 e decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Comune di Barbarano Romano «sorgente di Fontana Fica, Pisciarellio, Canale e del Pozzo di S. Quirico» ..... Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2000, n. 529.

Individuazione del periodo di massimo rischio di incendi boschivi per l'anno 2000 e conseguente dichiarazione dello stato di grave pericolosità ..... Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 581.

Programma annuale degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per l'anno 2000 ..... Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 769.

Comune di Onano (Viterbo). Variante di adeguamento al piano regolatore generale. Deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 20 giugno 1997. Approvazione ..... Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 839.

Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della deliberazione n. 5638 del 30 novembre 1999 concernente: Determinazione dei parametri per la definizione dello stato di bisogno degli invalidi del lavoro e rivalutazione dell'assegnamento di incollocamento per il biennio 1999-2000. .... Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 848.

Comune di Roma. Variante alle N.T.A. per piano regolatore generale relativa all'art. 4, punto 4, lettera d). Delibera consiliare n. 118 del 20 giugno 1996. Approvazione ..... Pag. 22

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 MAR. 2000

ADDI' **14 MAR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICCO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANERI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... OMISSIS

ASSENTI: \_\_\_\_\_  
COSENTINO ❖ DONATO

DELIBERAZIONE N° 769

OGGETTO: Comune di Onano (Vt) - Variante di adeguamento al PRG  
- deliberazione di C.C. n. 33 del 20.6.1997 - Approvazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8,  
VISTA la L.R. 5.9.72, n. 8;  
VISTA la legge 15.5.1997, n. 127;

PREMESSO che il Comune di Onano è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 9043 del 22/11/94;

VISTA la delibera consiliare n. 33 del 20/6/97, con la quale il Comune di Onano ha adottato una variante generale al P.R.G. del proprio territorio;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge non sono state presentate osservazioni;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati della variante in argomento sono stati sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

VISTO il voto n. 405/5 emesso nell'adunanza del 14/04/99 con il quale il menzionato Comitato ha espresso il parere che la citata variante sia meritevole di approvazione,

RITENUTO di poter condividere il predetto voto n. 405/5 che viene allegato alla presente delibera e ne forma parte integrante (All. A);

VISTA la nota n. 3244 del 2/04/98 con cui l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo ha attestato che la variante in esame compromette terreni di natura privata gravata da Usi Civici; *presentando l'integrazione dell'art. 15 delle M.T.A. del P.R.G.*

VISTA la nota n. 1375 del 26/3/1997 con cui l'Assessorato Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso parere favorevole *in merito* alla variante di che trattasi ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/74, n. 64;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

## DELIBERA


Per i motivi indicati nel voto 405/5 emesso nell'adunanza del 14/4/99, che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale viene allegato sotto la lettera A), è approvata la variante generale al P.R.G. vigente nel territorio del Comune di Onano.

Il progetto viene vistato dall' Assessore Urbanistica e Casa in:

- Tav. n. 1 Variazioni essenziali;
- Tav. n. 2 Zonizzazione P.R.G. in scala 1:2.000;
- Tav. n. 3 Stralcio ~~P.R.G.~~ P.T.P. *J*
- Tav. n. 4 Norme tecniche P.R.G.;
- Tav. n. 5 Zonizzazione variante in scala 1:10.000;
- Tav. n. 6 Zonizzazione variante in scala 1:2.000;
- Tav. n. 7 Zone omogenee in scala 1:2.000;
- Tav. n. 8 Norme tecniche di attuazione variante;
- Tav. n. 9 Relazione variante.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127. La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI





3 - 11 - 1999

Per Copia Conforme  
C.T.C.R. - 1ª Sezione  
Il Segretario

Comitato Tecnico Consultivo

L'ASSESSORE  
(Salvatore Bonadonna)

Arch. M. BENEANTI

Adunanza del 14/04/99

Voto n°405/5

ALEGATO ..... **A** .....  
ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE  
N° ..... DEL .....

Commissione relatrice  
Arch. Antonello Carotenuto  
Ing. Giancarlo Castelli

OGGETTO: Comune di Orano (VT).  
Variante di adeguamento al P.R.G.  
Deliberazione di C.C. n°33 del 20/06/97

Vista la nota n°396 del 17/02/99 con la quale il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale ha trasmesso, corredati della relazione istruttoria prevista dall'art.14 della L.R. 08/11/77 n°43, gli atti e gli elaborati grafici relativi alla variante di adeguamento al P.R.G. del comune di Orano.

Esaminati gli atti e gli elaborati.

Sentita la commissione relatrice.

PREMESSE

Il territorio del comune di Orano è attualmente disciplinato da un P.R.G. approvato con provvedimento di G.R.L. n°9043 del 22/11/94.

Il comune di Orano, con deliberazione consiliare n°33 del 20/06/97, ha adottato la variante generale al P.R.G. del proprio territorio.

Detta variante è stata pubblicata dal 02/07/97 per 30 giorni interi e consecutivi e nei suoi confronti non sono state presentate osservazioni come risulta dalla delibera consiliare n°41 del 26/09/97, di presa d'atto di non avvenute osservazioni.

La documentazione di richiesta di approvazione della variante presentata dal Comune con nota n°1887 del 20/05/98 risulta la seguente:

Atti amministrativi

- delibera n°33 del 20/06/97 di adozione della variante;
- delibera n°41 del 26/09/97 di presa d'atto non avvenute osservazioni;
- avviso nel F.A.L. della provincia di Viterbo del 08/08/98;
- avviso nel F.A.L. della provincia di Viterbo del 17/03/98;



- copia del B.U.R.L. n°6 del 28/02/95 nel quale è pubblicata la delibera di Giunta Regionale n°9043 del 22/11/94 di approvazione del P.R.G. originale;
- parere n°1375 del 26/03/97 della Regione Lazio - Assessorato Utilizzo tutela e valorizzazione delle risorse ambientali - ai sensi dell'art.13 L.64/74;
- parere n°3244 del 02/04/98 della Regione Lazio - Assessorato Sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale - circa i gravami di uso civico;
- avviso di deposito presso la segreteria comunale della variante in data 02/07/97 a firma del Sindaco;
- certificazione a firma del Sindaco, rilasciata il 28/10/97, di pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal 02/07/97 e di pubblicazione sul F.A.L. dell'08/08/97;
- attestazione a firma del Sindaco, rilasciata il 28/10/97, di avvenuta pubblicazione, deposito e non avanzate osservazioni;
- avviso di deposito presso la segreteria comunale della variante in data 14/03/98 a firma del Sindaco;
- certificazione a firma del Sindaco, rilasciata il 20/05/98, di affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal 17/03/98 e di pubblicazione sul F.A.L. dell'17/03/98;

#### Atti tecnici:

- Tav.1 Variazioni essenziali;
- Tav.2 Zonizzazione P.R.G.;
- Tav.3 Stralcio P.R.G.;
- Tav.4 Norme tecniche P.R.G.;
- Tav.5 Zonizzazione variante;
- Tav.6 Zonizzazione variante;
- Tav.7 Zone omogenee;
- Tav.8 Norme tecniche di attuazione variante;
- Tav.9 Relazione variante.

In sede di approvazione regionale del P.R.G., non sono state ritenute ammissibili per motivi urbanistici e di tutela ambientale, e perciò declassate a sottozona E/1 Agricola, le sottozone C/1 e C/2 di espansione residenziale previste in località "Madonna del piano" e la sottozona C4 in località "Montignanetto" destinata ad insediamenti turistico-alberghiero.

Nel provvedimento di approvazione regionale del P.R.G. veniva comunque precisato che il Comune, con apposita variante, poteva reperire e proporre aree sostitutive di quelle ablate di pari peso insediativo.

Sulla base di tale indicazione il Comune con la presente variante, fermo restando il peso insediativo di P.R.G. ritenuto ammissibile, ha introdotto alcune modifiche zonizzative e normative di rilevanza modesta di seguito riporate ed ha provveduto a localizzare, in sostituzione di quelle ablate, nuove aree residenziali e turistiche



Le modifiche oggetto di variante possono così riassumersi:

- ZONA A: immutata
- ZONA B: modifiche normative
- ZONA C: introduzione di tre nuove aree in sostituzione di quelle abiate
- ZONA D: modifiche normative e inserimento della nuova sottozona D2
- ZONA E: modifiche normative
- ZONA F: modifiche normative limitatamente alle sottozone F1 e F2
- Aggiunto il vincolo per le risorse idriche potabili
- Aggiornate le norme per le barriere architettoniche
- Aggiunto l'art.14 circa i poteri di deroga
- Definiti i terreni di uso civico (art. 16)

In particolare sono state individuate le nuove sottozone residenziali C/1 e C/2 in località "Madonna del Carmine". È stato elevato l'indice di fabbricabilità sulla sottozona residenziale C/3 in quanto in sede di stesura del piano particolareggiato è stata riscontrata la necessità di un adeguamento dell'attuale indice risultato troppo restrittivo a fini di un razionale sviluppo dell'insediamento ed è stata individuata la nuova sottozona C/4 turistico-amborghiera in un'area compresa tra le nuove sottozone C/1 e C/2.

La variante prevede anche la istituzione di una nuova sottozona D/2 di tipo commerciale espositiva su di un'area compresa tra le sottozone C/1 e C/4 ed un adeguamento della perimetrazione delle sottozone agricole E/1, E/2 ed E/3 sulla base di una più attenta valutazione degli aspetti geomorfologici, agropedologici e paesaggistici del territorio comunale nonché l'inserimento, nella sottozona D1, della parola "industriale".

Le sottozone C1, C2 e C3 comprendenti i comprensori K1, K2, K3 e K4 risultano di fatto così modificate:

- l'indice territoriale del comprensorio K1 passa da 0.28 a 0.50;
- la superficie territoriale del comprensorio K2 passa da mq.30.120 a mq.19.451 e l'indice territoriale da 0.60 a 0.68;
- la superficie territoriale del comprensorio K3 passa da mq.20.000 a mq.17.695 e l'indice territoriale da 0.55 a 0.53;
- la superficie territoriale del comprensorio K4 passa da mc.8.850 a mq.5.655.

Dalla comparazione delle N.T.A. del P.R.G. e della variante, le zone destinate a servizi e classificate F1 (aree per attrezzature di servizio connesse agli insediamenti) risultano aumentate di circa 1.5 Ha mentre quelle classificate F3 (aree per attrezzature di servizio tecnico distributive) risultano diminuite di circa 0.5 Ha



nonostante la presenza di un nuovo depuratore a nord-ovest del centro abitato. Il depuratore già indicato nel P.R.G. risulta invece spostato in un'area più vicina al centro abitato.

L'incremento demografico del 7% corrisponde una popolazione di 1367 abitanti (1278 attuali + 7%) con una dotazione di servizi, per l'intero territorio comunale, (zone F1 e F2) di mq. 119.392 pari a 87.34 mq/ab.

Per quanto riguarda la viabilità la variante non prevede modifiche rispetto al P.R.G. vigente in quanto le nuove aree sono attestate sulla viabilità esistente.

Ai soli fini dell'art.13 della L.64/74 l'Assessore regionale all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali con atto n°1375 del 26/03/97 ha espresso parere favorevole sulla variante di cui trattasi con le condizioni che si intendono recepite in questa sede istruttoria.

Riguardo agli usi civici, il competente Assessorato regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo e al Mondo Rurale ha espresso, con atto n°3244 del 02/04/98, il proprio parere specificando la presenza di terreni di natura privata gravati da uso civico.

## CONSIDERATO

La proposta di variante è stata avanzata dall'Amministrazione comunale per un adeguamento alle prescrizioni imposte in sede di approvazione del P.R.G. ed alla stessa non sono state avanzate osservazioni nei termini di legge e tantomeno nei successivi.

Il dimensionamento generale sostanzialmente non si discosta dal precedente così come le N.T.A. nelle quali sono state apportate modifiche di modesta entità.

Visto che il trend demografico illustrato nella relazione tecnica sembra essere compatibile con la previsione di incremento stabilita in misura del 7% per i prossimi dieci anni.

Circa lo zoning si rileva che in linea di massima le nuove aree destinate all'edilizia residenziale e turistica appaiono idonee alla prevista destinazione d'uso sia per la giacitura che per la morfologia del territorio.

Per quanto riguarda le zone di espansione, queste risultano situate a mt.20.00 dalla strada provinciale Oranese, separate da una fascia di terreno la cui destinazione risulta essere quella agricola e per questo motivo non viene assicurato alcun collegamento viario. Per superare questa ovicente incongruenza sarà prescrittivo, in sede attuativa, il ricorso alla variante per l'individuazione del collegamento viario più idoneo tra i comprensori e la strada provinciale.





Per quanto riguarda gli standards urbanistici è da rilevare che le aree destinate ad attività collettive, verde pubblico ed attrezzature pubbliche risultano ampiamente dimensionati ed adeguatamente ubicati e quindi in grado di soddisfare le quantità descritte nel D.M. 1444/68 sia in rapporto all'incremento di espansione residenziale ipotizzato dalla variante che in riferimento alle esigenze della popolazione attualmente esistente.

Si ricorda, tuttavia, che i parcheggi pubblici devono rispondere ai parametri stabiliti come minimo inderogabile dal D.M. 1444/68.

Ai fini della salvaguardia ambientale e paesistica sembra che le previsioni urbanistiche della variante in esame siano compatibili con la disciplina prevista dal P.T.P. n°1, tuttavia si raccomanda al Comune un'attenta e puntuale verifica dei vincoli in sede attuativa dello strumento urbanistico in esame ai fini di una piena rispondenza degli interventi alle norme del citato piano territoriale paesistico, così come approvato con L.R.n°24 del 06/07/98.

Per la costruzione delle serre nella sottozona E3 si raccomanda il rispetto della L.R.n°34 del 12/08/96 così come per il vincolo di rispetto stradale è necessario attenersi, salvo diverse indicazioni normative o grafiche del P.R.G., a quanto stabilito dal D.P.R. n°495 del 16/12/92 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada (D.L. n°285 del 30/04/92) - modificato ed integrato dal D.P.R. n°147 del 26/04/93.

E' utile ricordare che circa i poteri di deroga, la stessa è consentita per interventi su edifici pubblici ed impianti pubblici o d'interesse pubblico nel rispetto della procedura di cui all'art.3 della L.n°1357 del 21/12/57. La deroga non si applica alla zona omogenea A".

Tutto ciò premesso e considerato il C.T.C.R. ritiene di poter esprimere, ai soli fini urbanistici:

## FARERE FAVOREVOLE

alla variante generale al P.R.G. di Onano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n°33 del 20/06/97, con le raccomandazioni sopra espresse.

Il segretario del C.T.C.R.  
(arch. Valter Micnisanti)

Il presidente del C.T.C.R.  
(Salvatore Bonadonna)